



IL PRESIDENTE

Congedo per ricerca scientifica e tecnologica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016 e dell'art. 82 del CCNL 19/04/2018 - Dott. Crescenzo Dell'Aquila, Ricercatore III livello in servizio presso il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia di Roma.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2011 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante “Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i CCNL vigenti per il comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca dell'8 luglio 2019;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” e il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale lo scrivente è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la nota prot. n. 15824 del 23/2/2022 con la quale il Direttore del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia ha trasmesso la domanda di collocamento in congedo ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016 presentata con nota assunta al prot. n. 12097 del 14/02/2022 dal Dott. Crescenzo Dell'Aquila, nato il a , C.F. , Ricercatore III livello, in servizio presso il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia di Roma, per svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica presso la FAO di Gerusalemme Est, avendo superato una prova selettiva internazionale come consulente internazionale, nella veste di *policy adviser*, per la durata di un anno a decorrere dal 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che con la succitata nota prot. n. 15824 del 23/2/2022 il Direttore del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia ha espresso parere positivo in merito alla domanda di congedo presentata dal Dott. Crescenzo Dell'Aquila, precisando che la richiesta del Dott. Dell'Aquila: *“è finalizzata a consentire un'attività da considerare come effettivo consolidamento all'interno del CREA-PB delle competenze specifiche in tema di assistenza alle politiche per la sicurezza alimentare e nutrizionale e l'agricoltura sostenibile e un consolidamento dei rapporti operativi con la FAO”*;

CONSIDERATO, inoltre, che nella predetta nota il Direttore del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia ha precisato che l'importo del compenso indicato nel Consultancy assignment of Policy Adviser with FAO West Bank and Gaza Strip, pari a USD 400, è da intendersi quale compenso giornaliero;

VISTO il Titolo III del documento recante *“Linee guida su esperti nazionali distaccati, associatura e periodi sabbatici”*, approvato con decreto dello scrivente n. 15 del 27 giugno 2019, in base al quale, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016 e dell'art. 82 del CCNL 19/04/2018: *“I congedi per motivi di studio e di ricerca scientifica e tecnologica sono concessi dal CREA tenuto conto delle esigenze di funzionalità e di collaborazione internazionale, nonché dell'attinenza della richiesta al Programma nazionale di ricerca e al Piano triennale di attività dell'ente”* e che *“Il congedo può essere concesso fino ad un massimo di cinque anni ogni dieci anni di servizio prestato dal dipendente”*;

TENUTO CONTO che il Dott. Crescenzo Dell'Aquila è stato assunto in data 1/6/2010 e che dunque risultano compiuti dieci anni di servizio;

CONSIDERATO che le predette Linee Guida prevedono che: *“Il ricercatore e il tecnologo in congedo mantiene la retribuzione fissa mensile qualora l'istituzione ricevente gli corrisponda una retribuzione inferiore al 75 per cento del trattamento forfetario di missione presso la stessa Istituzione. In ogni caso restano a carico del personale in congedo e del CREA le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia”*.

VERIFICATO che il trattamento alternativo di missione previsto dal *“Regolamento per le missioni in Italia e all'estero del personale dipendente e dei soggetti assimilati al personale dipendente dell'Ente”* approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 25.07.2018, viene definito all'art 23 del Regolamento come sistema forfetario di rimborso;

VERIFICATO altresì che, ai sensi del succitato Regolamento, per il personale che effettua la missione nei paesi dell'Area C tra cui è ricompreso Israele, il trattamento alternativo di missione è pari a euro 120,00 per ogni 24 ore svolte in missione e che pertanto il compenso che percepirà il Dott. Dell'Aquila, pari a USD 400 giornaliere, è superiore al 75% del trattamento forfetario di missione presso la stessa Istituzione;

TENUTO CONTO, pertanto, che al Dott. Dell'Aquila, durante il periodo di congedo, non dovrà essere riconosciuta la retribuzione fissa mensile, mentre restano a carico del dipendente e del CREA le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

CONSIDERATO che i piani di collaborazione tra il CREA e la FAO hanno già consentito interscambi di risorse umane impegnate in attività specifiche di interesse congiunto e che, in particolare, l'attività oggetto dell'incarico in argomento è di interesse per il CREA;

TENUTO CONTO quanto previsto dalle predette *Linee guida*, in base alle quali: *“Il congedo è concesso, su motivata richiesta dell'interessato, dal Presidente del CREA, sentito il Direttore Generale e il Direttore del Centro di ricerca presso il quale è assegnato il dipendente”*;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso anche dal Direttore Generale dell'Ente;

RITENUTO, di dover provvedere in merito

DECRETA

Articolo 1

Il Dott. Crescenzo Dell'Aquila, nato il _____ a _____, C.F. _____, Ricamatore III livello, in servizio presso il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia di Roma, è collocato, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016, in congedo per ricerca scientifica e tecnologica presso la FAO di Gerusalemme Est, avendo superato una prova selettiva internazionale come consulente internazionale, nella veste di *policy adviser*, per la durata di un anno a decorrere dal 28 febbraio 2022.

Articolo 2

Durante il periodo di congedo al Dott. Crescenzo Dell'Aquila non spetta la retribuzione fissa mensile.

Restano a carico del dipendente e del CREA le rispettive quote dei contributi previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Il Presidente
Prof. Carlo Gaudio